

INFORMATIVA PER IL GENITORE
SUL METODO SCOUT E SULLE ATTIVITÀ
DELLA BRANCA ROVER/SCOLTE (R/S)

L'A.G.E.C.S. propone un percorso educativo basato sulla **metodologia scout** e su una **precisa proposta di fede cristiana cattolica** (ferma restando la libertà del soggetto e della famiglia di aderire ad altre ipotesi religiose, ma accettando che la proposta cattolica venga fatta nella sua integrità), per la cui presentazione e partecipazione si chiede la collaborazione dei genitori, oltre ad un impegno **serio e continuativo** dei ragazzi/e in età compresa tra gli 8 e i 22 anni.

Le attività vengono svolte secondo lo stile scout ed i principi della vita all'aria aperta e dell'essenzialità. Durante l'anno le attività sono caratterizzate da riunioni settimanali al sabato e - più di rado - domenica, uscite di 2-3 giorni e campi estivi di 7-10 giorni. La partecipazione a tutti gli eventi proposti è essenziale per vivere pienamente la proposta educativa scout.

Per aderire all'A.G.E.C.S. è previsto il versamento di una **quota associativa annuale** e l'indicazione dei dati **anagrafici dei ragazzi** (cd. *censimento*), cui consegue sia dell'attivazione personale della polizza assicurativa stipulata dall'Associazione in caso di infortuni e l'invio presso il domicilio di riviste e posta associativa.

NOTA BENE: Si precisa che le informazioni riportate di seguito sono una **sintesi** del ben più approfondito ed elaborato metodo della **Branca Esploratori/Guide**, consultabile e reperibile - per maggiore chiarezza e completezza - sulla pagina web <http://www.agesci.it/> , nonché quella inerente l'Associazione A.G.E.C.S., consultabile sulla pagina web <http://www.agecs.org/> .

IL METODO DELLA BRANCA R/S IN PILLOLE

La branca Rover/Scolte si rivolge ai giovani e alle giovani compresi tra i 16 ed i 20/21 anni e si propone di favorire, attraverso l'**autoeducazione**, la crescita di ciascuno, nella disponibilità al servizio del prossimo, nello sforzo di maturare delle scelte per la vita.

I giovani e le giovani si uniscono in Comunità di Rover/Scolte, formate da un primo momento chiamato Noviziato e da un secondo chiamato Clan se maschile, Fuoco se femminile, Clan /Fuoco, se misto.

Strada, Comunità e Servizio costituiscono i tre elementi complementari ed indissociabili della branca R/S da cui derivano le concrete attività della branca (*route*, veglia, capitolo, *challenge*...).

Sono l'espressione della visione globale dell'**uomo e della donna della Partenza** che è:

- **IN CAMMINO SULLA STRADA**, esperienza di vita povera ed ascetica, luogo di conoscenza di sé e del mondo, di disponibilità al cambiamento, di impegno a costruirsi con pazienza e fatica;
- **DISPONIBILE ALL'INCONTRO** con gli altri, alla condivisione di gioie e sofferenze, di speranze e progetti; la Comunità, infatti è luogo di crescita e di confronto attraverso cui si riscopre la propria personalità;
- **PRONTO AL SERVIZIO**, che diviene modo abituale di relazione con i fratelli, attraverso l'ascolto e l'attenzione per i più piccoli, i più deboli, gli emarginati, il dono delle proprie capacità, creatività, abilità manuale, gioia di vivere.

I giovani, nel corso del primo anno di Clan/Fuoco, manifestano la volontà di impegnarsi firmando la **Carta di Clan**, un documento della Comunità che rende esplicite le proprie caratteristiche e tradizioni. E' il momento dell'assunzione di una responsabilità diretta di servizio e di condivisione all'interno del Clan/Fuoco.

La **Partenza** segna il termine dell'esperienza educativa ed è il momento in cui le scelte di ogni Rover e Scolta diventano esplicite per vivere nel mondo, nella società, nella Chiesa, con lo stile e i valori acquisiti.

ELEMENTI DEL METODO:

PROGRESSIONE PERSONALE

La progressione personale in Branca R/S favorisce l'interiorizzazione dell'approccio alla vita attraverso lo stile della progettualità e delle relazioni. In questo modo i giovani e le giovani imparano a leggere consapevolmente la realtà in cui vivono per esserne protagonisti coraggiosi e non semplici fruitori passivi e a sviluppare le diverse dimensioni relazionali.

Questa presa di coscienza si trasforma progressivamente nella capacità di verificare e

progettare il proprio percorso di crescita e di concretizzarlo orientando le proprie scelte e le proprie azioni, attraverso una consapevole programmazione del proprio tempo.

La progressione personale si articola nei tre momenti che in Branca R/S prendono il nome di ***Passi di scoperta, Passi di competenza e Passi di responsabilità.***

I giovani e le giovani vengono aiutati a identificare, leggere, esprimere ed esperire le loro potenzialità, sviluppando tutte le loro capacità fisiche, psichiche, intellettuali e spirituali, anche attraverso la presenza e la testimonianza del Capo.

PASSI DI SCOPERTA

Il cammino sui Passi della scoperta comincia con l'ingresso in Comunità R/S e si conclude con la firma della Carta di Clan durante i primi mesi di Clan/Fuoco.

Con l'ingresso in Comunità R/S i giovani accettano di sperimentare la proposta del roverismo/scoltismo in una tensione alla disponibilità e al cambiamento. Questo momento è caratterizzato da un passaggio di crescita importante nella ricerca e nella riformulazione della propria identità. Si abbandona la sicurezza dei ruoli sperimentati in reparto per andare verso esperienze ed impegni nuovi. Il singolo sperimenta quanto la proposta del roverismo/scoltismo, declinata e vissuta nella specifica Comunità R/S di appartenenza, risponda alle proprie esigenze di crescita. Vivere questo passo è utile per diventare consapevoli delle proprie capacità, aspettative, incertezze e paure, per aprirsi al confronto reciproco e orientarsi verso la Partenza.

Per il giovane proveniente dall'esterno questo primo momento sarà anche il periodo opportuno per aderire, attraverso la Promessa, allo scoutismo.

PASSI DI COMPETENZA

La competenza in Branca R/S è la capacità di utilizzare conoscenze (sapere) e abilità (saper fare), acquisite nello scoutismo e al di fuori, per vivere la quotidianità, affrontare le sfide della vita e servire il prossimo.

Il cammino sui Passi della competenza inizia quando, terminato il periodo della scoperta, il rover e la scolta raggiungono la consapevolezza che il roverismo/scoltismo è una proposta che li coinvolge positivamente, per cui decidono di aderirvi e di viverla pienamente firmando la Carta di Clan.

Con la cerimonia della firma della Carta di Clan, il rover e la scolta manifestano alla comunità la volontà di impegnarsi personalmente nella realizzazione dei valori e degli obiettivi enunciati nella Carta di Clan, utilizzando quanto hanno appreso e recuperando il bagaglio tecnico e relazionale acquisito nella loro esperienza all'interno e all'esterno dello scoutismo.

Questo momento della progressione personale è caratterizzato dal desiderio di esplorare e approfondire, dal bisogno di sentirsi protagonisti della propria vita in modo autonomo, dall'esigenza di prendere coscienza del proprio carattere quali risorse importanti su cui

investire per relazionarsi con gli altri e per costruire rapporti autentici. In questa fase i giovani imparano ad usare ciò che serve e a valorizzare ciò che si ha.

L'acquisita consapevolezza di sé accompagna e prepara al raggiungimento della maggiore età e all'essere riconosciuti dallo Stato come soggetti responsabili in prima persona delle proprie azioni, titolari di diritti e di doveri.

Gli eventi di progressione personale a partecipazione individuale aiutano il rover e la scolta nello sviluppo della competenza.

PASSI DI RESPONSABILITA'

Il cammino sui Passi della responsabilità inizia quando il rover e la scolta cominciano a confrontarsi esplicitamente e in modo approfondito sulle scelte della Partenza rendendone partecipe il Clan/Fuoco.

All'inizio del terzo anno di Clan/Fuoco, il rover e la scolta che dimostrano, di aver acquisito autonomia di pensiero e di azione, di porsi come protagonisti nella vita della Comunità R/S e di saper portare le esperienze acquisite nella fase della competenza anche al di fuori dello scoutismo, vengono orientati dai Capi del Clan/Fuoco e accompagnati dalla comunità alla maturazione di scelte consapevoli, autonome e il più possibile durature.

In questo momento della progressione personale il rover e la scolta iniziano anche a costruire un progetto di vita, partendo dalla sintesi del percorso compiuto fino a questo momento, basato sui valori interiorizzati. Assumono un atteggiamento propositivo all'interno della vita della comunità, si pongono in modo critico di fronte alle proposte e affrontano con attenzione gli stimoli e le informazioni che giungono loro dalla società; **sentono di essere cittadini con diritti e doveri verso sé, gli altri e il mondo; dimostrano di aver maturato uno spirito di servizio vissuto come dono e impegno continuativo.**

Così facendo il rover e la scolta diventano punto di riferimento per gli altri membri della Comunità R/S.

LA PARTENZA

Tra i 20 e i 21 anni i rover e le scolte chiedono che i Capi e l'Assistente ecclesiastico della comunità riconoscano loro la capacità di compiere scelte autonome e consapevoli, di essere responsabili verso loro stessi e verso gli altri, testimoni della Parola del Signore, persone capaci di portare, ciascuno nel proprio ambiente di vita, i valori appresi nell'esperienza dello scoutismo.

Scelte concrete nell'ambito della fede, dell'impegno politico, del servizio, portano il rover e la scolta a terminare il percorso educativo proposto dallo scoutismo con la Partenza.

Vivere la **scelta di fede** significa essere persone che, aperte all'incontro con il Signore che dà significato e senso alla vita, sono capaci di rispondere alla chiamata del Signore, indirizzano la propria volontà e le proprie capacità verso quello che hanno compreso come la Verità, il Bene e il Bello, annunciando e testimoniando il Vangelo come membra vive della Chiesa.

Vivere la **scelta di servizio** significa essere capaci di riconoscere in tutte le persone, specialmente le più sofferenti, il volto di Cristo, di riconoscere le ingiustizie e le disuguaglianze sociali e adoperarsi per superarle, di mettere a disposizione i propri talenti e la propria sensibilità in ogni situazione di bisogno.

Vivere **l'impegno politico** significa essere cittadini responsabili, capaci di scegliere, attenti alle realtà del mondo e del territorio, sensibili verso l'ambiente, impegnati nella realizzazione di un mondo migliore.

STRUMENTI EDUCATIVI PECULIARI DELLA BRANCA: LA ROUTE, I CAMPI DI SERVIZIO E GLI HIKE

➤ LA ROUTE

La "Route" è il modo caratteristico di vivere il roverismo/scoutismo. Di norma avviene durante il periodo estivo ed è occasione privilegiata per fare sintesi del cammino dell'anno per il singolo e l'intera comunità.

Può essere fondamentalmente di tre tipologie: **di cammino, di servizio o internazionale.**

Route di cammino: presuppone più giorni di cammino, il pernottamento in posti diversi e lontani fra loro, un'alimentazione sana ed uno zaino essenziale e leggero, un percorso interessante, un tema di fondo ed un itinerario di fede. Viene progettata ed organizzata con cura dai ragazzi, supportati attivamente dallo staff;

Route internazionale: prevede un periodo di permanenza in uno Stato estero, dove vivere una esperienza peculiare in una realtà diversa da quella del luogo di origine, sempre con fine educativo.

➤ IL CAMPO DI SERVIZIO

Il campo di servizio: in questo caso il campo non è mobile, si tende a vivere una esperienza favorita dalle peculiarità del luogo nel quale si campeggia, prestando uno o più servizi in cambio dell'ospitalità concessa.

➤ GLI HIKE

Il metodo prevede delle uscite fatte dai ragazzi **singolarmente o in coppia** a seconda delle caratteristiche e dal tipo di esperienza che li si vuole portare a vivere. È un momento che coniuga **strada, spiritualità ed avventura** e consiste in una sorta di allenamento tecnico, fisico e spirituale.

Possono avere la **durata di un pomeriggio o, al massimo, di un paio di giorni con pernottamento in tenda o in strutture.**

I capi valutano sempre la fattibilità del percorso che viene indicato ai ragazzi e controllano che essi arrivino a destinazione.

ALCUNE BREVI CONSIDERAZIONI SUI POSSIBILI RISCHI

Dal momento che vengono svolti diversi tipi di attività, anche di movimento, **non è da escludersi la possibilità di provocare lesioni personali a sé o ad altri.**

Prudenza, cautela e correttezza dovrebbero prevenire ogni tipo di rischio.

Durante le escursioni, la massima attenzione sta nel **mantenere il gruppo unito ed ordinato** in modo da evitare molti dei rischi dovuti a distrazione ecc.

L'attenzione al luogo, al sentiero e agli ostacoli presenti da parte di tutti dovrebbe minimizzare i rischi derivanti dal cammino stesso.

Ad ogni modo **nessun ragazzo è spinto e/o costretto ad affrontare ostacoli al di sopra della sua portata fisica.**

Il consentire ai ragazzi di trascorrere alcuni momenti da soli (ad es. durante l'*hike*) ha l'esclusivo fine di permettere una **maggior intraprendenza ed autosufficienza dei ragazzi.**

È evidente che, mentre in alcune attività ludiche i rover/scolte sono lontani dalla Staff per poco tempo, **l'hike ha la peculiarità di svolgersi in un periodo di tempo prolungato.**

È senza dubbio rischioso allontanarsi in autonomia ed in un posto tutto sommato sconosciuto, per questo i **ragazzi vengono istruiti ad utilizzare la massima cautela ed attenzione, osservando attentamente anche le tecniche d'orientamento.**

Lo Staff, in ogni caso, **si accerta che il percorso assegnato sia il meno pericoloso possibile:** si tenga comunque presente che, nel quotidiano di chiunque, può essere rischioso anche attraversare una strada o andare a passeggio in un bosco.

Anche qui, **osservare le regole di comune prudenza è senz'altro più che sufficiente per evitare pericoli, prevedibili o imprevedibili che siano (sia in presenza che in assenza dei Capi).**

NECESSITÀ MEDICHE E PRIMO SOCCORSO

Al fine di poter avere una informazione completa sulle condizioni di salute e le eventuali necessità di ogni ragazzo è richiesto ai genitori di **rivedere prima della partenza la scheda medica del proprio figlio al fine di aggiornarla o completarla.** È richiesta anche la **presentazione del certificato di vaccinazione che deve essere richiesto dai genitori al Servizio Medicina di Base dell'ISS.**

Scheda medica e certificato (se vi sono variazioni) vanno consegnati obbligatoriamente al momento dell'iscrizione e PRIMA DI OGNI PARTENZA PER I CAMPI.

Durante tutte le attività è a disposizione un kit di primo soccorso predisposto dai Capi, contenente il materiale necessario per rimediare a traumi e malesseri di lieve entità.

In caso di traumi o malesseri che ne comportino la necessità, verrà contattata la guardia medica oppure l'infortunato verrà accompagnato al Pronto Soccorso dell'ospedale più vicino e ne viene data comunicazione tempestiva ai genitori.

In caso di traumi o malesseri gravi viene immediatamente allertato il 118 e viene data comunicazione tempestiva ai genitori.

E' responsabilità del genitore comunicare ai Capi particolari problematiche di salute del ragazzo e/o farmaci da prendere su prescrizione medica.

La scheda medica costituisce un importante documento di informazione per i Capi, soprattutto in caso di malesseri o infortuni tali da richiedere cure mediche.

Il primo soccorso prestato dai Capi non è da intendersi sostitutivo di cure mediche quando necessarie, ma soltanto volto a minimizzare i danni in attesa dell'intervento medico che viene ricercato ogni qual volta se ne presenti la necessità.

Nel caso si richiedano decisioni legate a mancata vaccinazione del ragazzo, non può essere richiesto al Capo di prendersene la responsabilità, in quanto sarà il personale medico ad avvisare la famiglia e a decidere come procedere.

Analogo discorso vale per la somministrazione di farmaci, verrà sempre contattato un genitore prima di somministrare farmaci non facenti parte di una terapia segnalata ai rispettivi Capi.